

Alessandro Bellati: Parole d'Amore

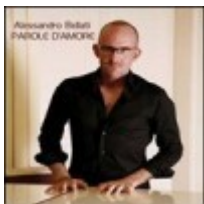
Scritto da [Ivan Masciovecchio](#) – 16 agosto 2009 – 08:03

Alessandro Bellati

Parole d'Amore

(Cd, Due Mani Edizioni, Odd Times Recors/Egea)

canzone d'autore



Dopo aver lavorato per anni dietro le quinte (potendo vantare, tra le altre cose, una intensa collaborazione con Tullio De Piscopo per il quale ha scritto ben quattro brani del suo ultimo cd, *Bona Jurnata*, nonché la realizzazione di un paio di musical per ragazzi, curandone anche la regia), giunge finalmente per Alessandro Bellati il momento di mettersi in gioco personalmente, di dare un volto alla sua musica. E quale tema più intimo dell'amore, quali se non proprio *Parole d'Amore* potevano essere scelte per raccontarci di sé, della propria vita, dei propri sogni e bisogni?

Undici tracce inedite più il singolo *Monnalisa* (premiato come miglior colonna sonora per il film "La guerra dei corti"), presente anche come bonus track in versione videoclip, descrivono con romanticismo ed ironia le meraviglie ed i travagli delle relazioni umane, lo stupore e l'incanto del sentimento per eccellenza, quello con la A maiuscola, quello che nonostante tutto ci fa sempre sentire vivi, nel bene e nel male.

Musicalmente parlando, risulta evidente il debito (e l'ammirazione) verso la grande scuola del cantautorato storico italiano, dei vari Conte, De André, Fossati, del primo Dalla, sul quale Bellati è bravo ad innestare atmosfere di bossanova (altro grande amore dell'autore), lasciandole sfumare in alcuni tratti verso inflessioni jazz. I tasti del suo pianoforte scivolano via leggeri, come le note che producono, il suono si presenta ora gioioso e giocoso, ora malinconico e riflessivo.

Tra i brani si segnalano, a parte il citato *Monnalisa*, un simpatico divertissement sull'amore perfetto, la trascinate *Tartaruga Cerca Casa*, *Estasi E Lucidità*, dedicata alla figlia appena nata, la sognante *Leggo Libri*.

Ed a proposito di libri, a dimostrazione di un'indole propriamente multimediale, Alessandro Bellati è pronto a proporsi anche in versione letteraria. Il tema? Ma l'amore, e che domanda!

<http://www.alessandrobellati.it>